



Care colleghe e cari colleghi,

Come sapete, il 5 Giugno u.s. il tentativo di conciliazione presso l'ABI si è chiuso con esito negativo e con l'impegno delle parti a incontrarsi il 6 e 7 giugno. Purtroppo, per l'ennesima volta, la disponibilità dell'Azienda si è rivelata 'puramente formale': ci ha riproposto, nella sostanza, le stesse posizioni che sta sostenendo da 1 mese a questa parte su VAP, Fondo Pensione, Welfare, Turni, Buoni pasto.

L'Azienda giustifica la sua rigidità con la presunta sostenibilità economica, l'equità (!?) tra colleghi e la finalità ultima del bene dei dipendenti.

Troviamo i concetti di sostenibilità, equità e 'bene dei dipendenti' quanto meno curiosi rispetto ai 'legittimi' compensi elargiti al Top Management: nel 2019 l'AD e il CFO di NEXI erano al 1° posto (+ di 43 ml) ed al 4° posto (+ di 17 ml) degli stipendi tra i manager delle società italiane quotate in borsa (fonte Sole24ore). Nel 2022 AD e DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE hanno avuto compensi nell'ordine dei ml di EURO (fonte 'Politiche di remunerazione' redatto da NEXI e pubblicato per gli investitori). Nel 2023 c'è un programma LTI che prevede 5 ml di premio aggiuntivo per un numero ristretto di 'beneficiari' (fonte Borsa Italiana.it). Il bene c'è ma non è certo equamente distribuito a tutti: INACCETTABILE!

E che dire del clima che si respira in Azienda: un clima pesante e di diffuso malessere che coinvolge in modo trasversale tutti i lavoratori. La mancata erogazione Bonus energetico, mancata possibilità di lavorare 100% in smart working per genitori di U14, schede di valutazione professionali 'discutibili', solo per citarne alcune, rappresentano, a nostro avviso, scelte consapevoli del management dell'Azienda. La leadership ed il processo decisionale vengono interpretati in modo verticistico e si rappresentano come chi ha in tasca la 'soluzione migliore per tutti'. Sicuramente questa soluzione è sempre in direzione favorevole agli azionisti di riferimento e al Top Management, ma non permette di cogliere l'opportunità di un accordo 'veramente equo' che sarebbe un investimento per il futuro di tutti.

Concludiamo informandovi che le iniziative di sciopero/agitazione saranno collocate tra il 20 giugno e la metà luglio.

Nei prossimi giorni vi manderemo il calendario di dettaglio.

SOLO TUTTI UNITI SI PUO' VINCERE!!!!